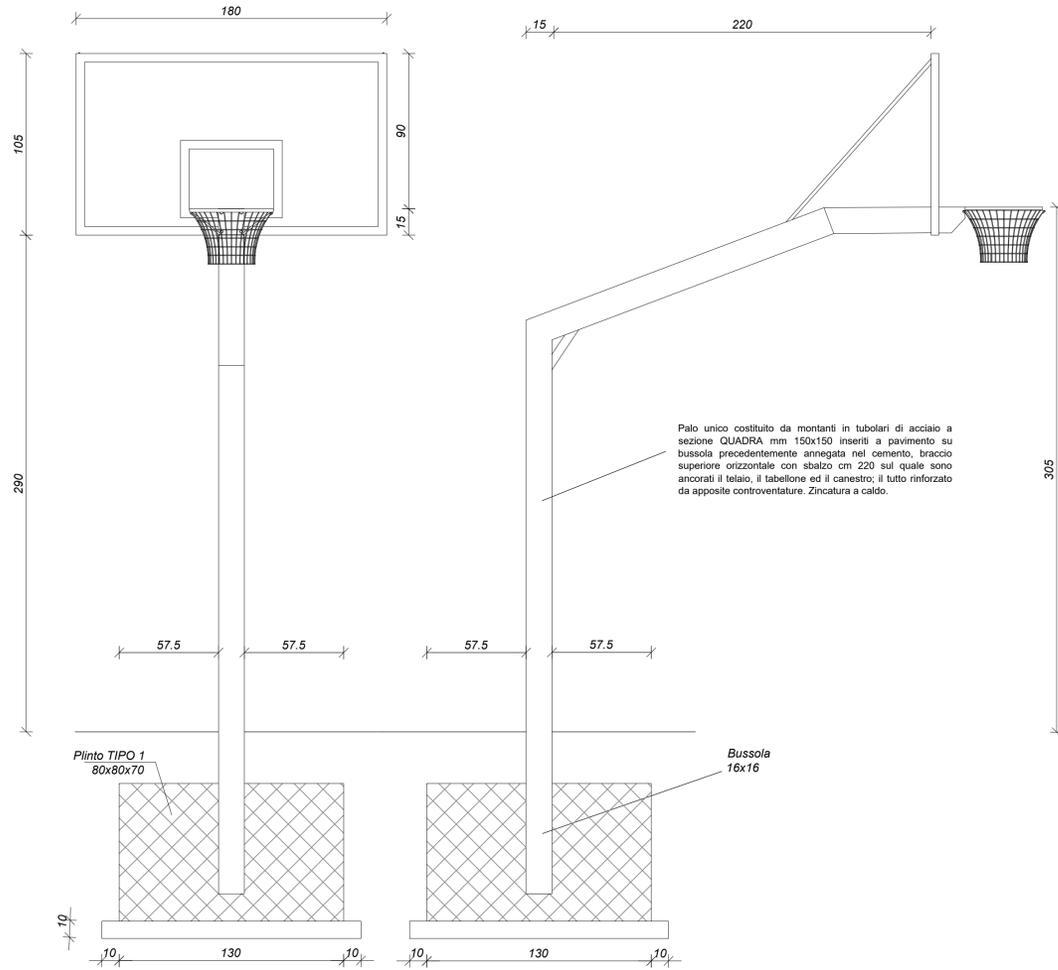
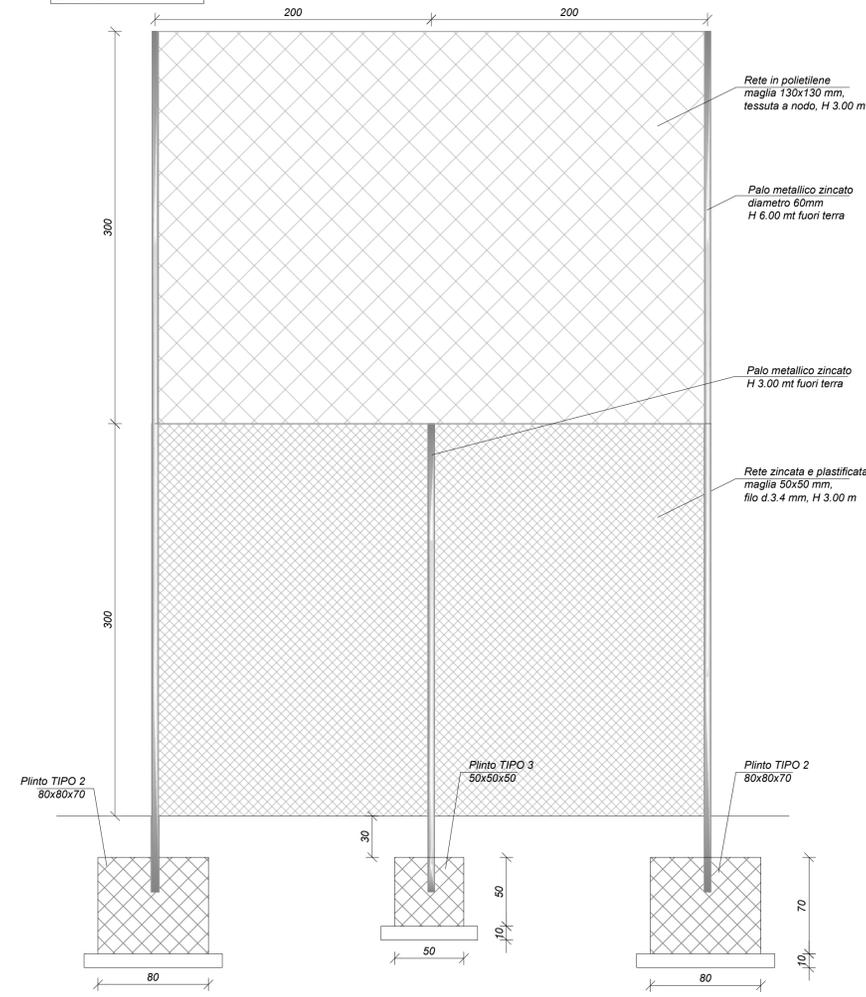


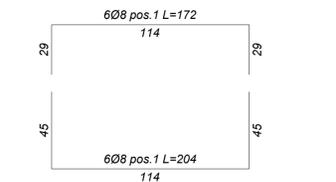
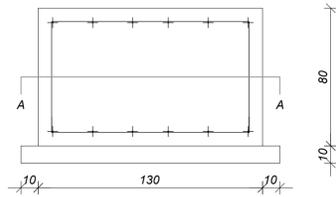
DETTAGLIO COSTRUTTIVO
Palo canestro
scala 1:20



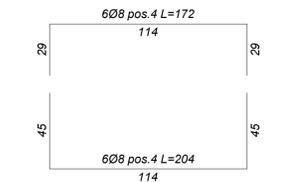
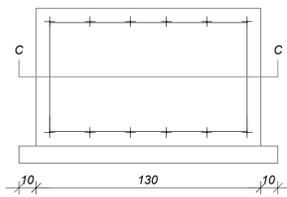
DETTAGLIO COSTRUTTIVO
rete recinzione
scala 1:25



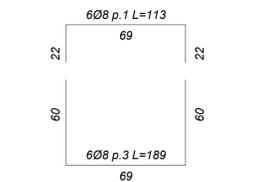
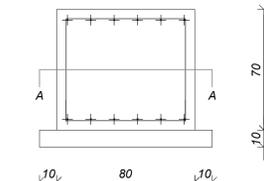
PLINTO TIPO 1
Sezione B-B
scala 1:20



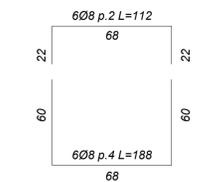
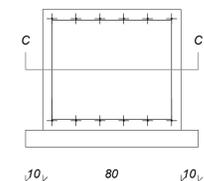
PLINTO TIPO 1
Sezione D-D
scala 1:20



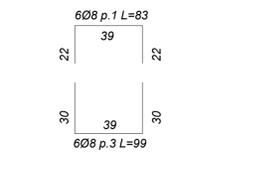
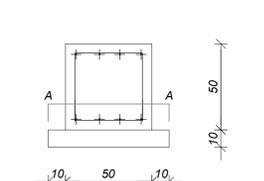
PLINTO TIPO 2
Sezione B-B
scala 1:20



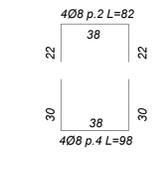
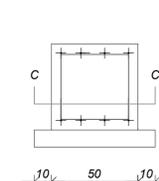
PLINTO TIPO 2
Sezione D-D
scala 1:20



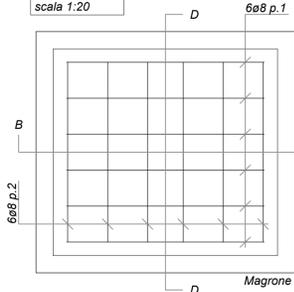
PLINTO TIPO 3
Sezione B-B
scala 1:20



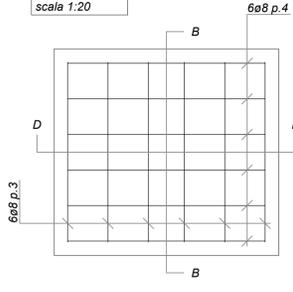
PLINTO TIPO 3
Sezione D-D
scala 1:20



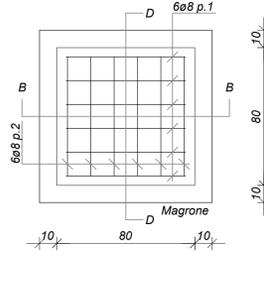
PLINTO TIPO 1
Sezione A-A
scala 1:20



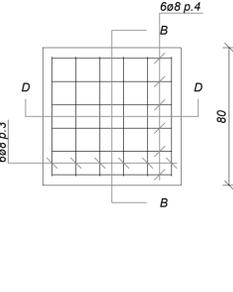
PLINTO TIPO 1
Sezione C-C
scala 1:20



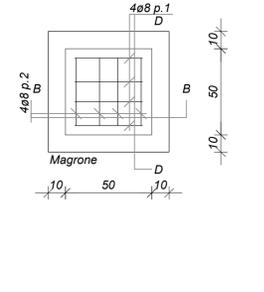
PLINTO TIPO 2
Sezione A-A
scala 1:20



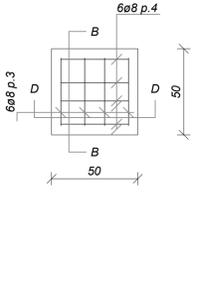
PLINTO TIPO 2
Sezione C-C
scala 1:20



PLINTO TIPO 3
Sezione A-A
scala 1:20



PLINTO TIPO 3
Sezione C-C
scala 1:20



PRESCRIZIONI PER OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO

MAGRONE:
Classe C16/20, Rck 20 N/mm²

CALCESTRUZZO PER FONDAZIONE:

Classe C25/30, Rck 30 N/mm²
Classe di esposizione XC2 (UNI 11104).
Classe di consistenza S4 Diametro max inerte 32 mm
Copriferro minimo 30 mm in orizzontale Copriferro minimo 30 mm in verticale

CALCESTRUZZO PER STRUTTURE:

Classe C25/30, Rck 30 N/mm²
Classe di esposizione XC2 (UNI 11104).
Classe di consistenza S4 Diametro max inerte 28 mm
Copriferro minimo 30 mm in orizzontale Copriferro minimo 30 mm in verticale

NOTE PER CONFEZIONAMENTO, IMPASTO E GETTO CLS:

- Calcestruzzo a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206-1;
- Acqua di impasto conforme alla UNI-EN 1008;
- Additivo superfluidificante conforme ai prospetti 3.1 e 3.2 o superfluidificante ritardante conforme ai prospetti 11.1 e 11.2 della norma UNI-EN 934-2;
- Additivo ritardante (eventuale solo per getti in climi molto caldi) conforme al prospetto 2 della UNI-EN 934-2;
- Costipare a rifiuto il calcestruzzo gettato e vibrare. Allo scasso proteggere dall'evaporazione il cls per almeno 7 gg con fogli antieaporanti, oppure mediante l'applicazione di antieaporanti chimici a base d'acqua tipo Curing Compound UR 20 o equivalente, oppure bagnare con acqua nebulizzata la superficie del calcestruzzo appena scassata per 7 gg, almeno una volta ogni 24 ore dopo averla rivestita con geotessile. Verificare misure e quote in cantiere; in caso di incongruenze avvisare la D.L.L. ed il progettista.

ACCIAIO PER C.A.B450C CONFORME AL D.M. 17/01/2018:

Limite di snervamento f_y≥450 MPa
Limite di rottura f_t≥540 MPa

Allungamento totale al carico massimo A_{gt}≥7.5%

Rapporto f_{ty}/f_y 1.15 ≤ R_m/R_e ≤ 1.35



PRELIEVI CALCESTRUZZI ED ACCIAI:

CALCESTRUZZI: Un prelievo di campioni in c.l.s. (calcestruzzo) consiste in gruppo di 2 (due) provini (Cubetti 150x150x150 mm) di miscela omogenea, cioè prodotti con medesime procedure:
Il Prelievo dei campioni deve essere eseguito dal Direttore Lavori o da un suo incaricato di fiducia delegato:
Controllo di accettazione di tipo A (CAP. 11.2.5.1):
> 100 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti n°3 Prelievi (sei cubetti) con eventuale deroga giornaliera
> 100 m³ fino a 300 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti almeno 3 Prelievi (sei cubetti), di cui: 1 Prelievo (2 cubetti) ogni 100 m³ e ogni giorno di getto almeno 1 Prelievo (2 cubetti)
> 300 m³ fino a 1500 m³ di miscela omogenea: devono essere eseguiti 3 Prelievi (sei cubetti) ogni 300 m³ (1 prelievo, 2 cubetti per ogni 100 m³ o per ogni sua frazione). Se il getto deve avvenire in numero di giorni maggiori di 15 allora si deve procedere ad ulteriori prelievi giornalieri. Tanti quanti sono i giorni in eccesso a 15.
Controllo di accettazione di tipo B (CAP. 11.2.5.2):
> 1500 m³ di miscela omogenea: deve essere eseguito: 1 Prelievo (2 cubetti) ogni 100 m³, tenendo presente che comunque va eseguito almeno 1 Prelievo (2 cubetti) per ogni giorno di getto
- per il prelievo dei campioni in c.l.s., deve essere compilato e sottoscritto dal direttore lavori o da un tecnico di sua fiducia delegato, un verbale numerato con relativa descrizione della identificazione (sigle, etichettature indelebili ecc.) del prelievo (cap. 11.2.5.3) - (circolare c.11.2.5.3)
ACCIAI: I controlli di accettazione in Cantiere devono essere effettuati in ragione di 3 spazzoni ogni 30t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, marchiati, lunghezza di 1.50 mt (CAP.11.3.2.12) I valori di accettazione sono riportati nella tabella 11.3.VI (CAP.11.3.VII ab)
- per il prelievo dei campioni di acciaio, deve essere compilato e sottoscritto dal direttore lavori o da un tecnico di sua fiducia delegato, un verbale numerato con relativa descrizione della identificazione (sigle, etichettature indelebili ecc.) del prelievo (strutture interessate) (cap.11.3.2.12)
- Ove i campioni fossero sprovvisti del marchio di identificazione oppure il marchio non dovesse rientrare fra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale del Ministero le certificazioni emesse non possono assumere valenza ai sensi del presente Decreto Ministeriale e di ciò sarà scritta esplicita menzione sul certificato emesso (CAP.11.3.2.12)

COMUNE DI GAZZO
PROVINCIA DI PADOVA



REVISIONE FUNZIONALE DEGLI SPAZI ESTERNI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA BASKET E RELATIVI PERCORSI DI ACCESSO

ELABORATO	TAVOLA N°					
STATO DI PROGETTO DETTAGLI COSTRUTTIVI PLINTI DI FONDAZIONE	T05					
Committente Comune di Gazzo (PD) Piazza IV Novembre 1 35010 protocollo@comune.gazzo.pd.it protocollo@pec.comune.gazzo.pd.it Uff. Tecnico: 0499425878	Progettista Responsabile Ing. Giorgio Valle ING. VALLE GIORGIO n° 2652	Responsabile Unico del Procedimento Geom. Massimo Messina				
COMMESSA	REV. N°	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	CODICE ELABORATO
1058_19	00	21/12/2020	Ing. De Luca	Ing. Valle	Ing. Valle	EG_01_02_00_T5



PROGETTO ESECUTIVO